



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Scheda di sintesi sulla rilevazione dell'OIV

Data di svolgimento della rilevazione dal 31/05/2022 al 21/06/2022.

Estensione della rilevazione

La rilevazione è stata condotta, per l'Amministrazione centrale, consultando la sezione e le sottosezioni di "Amministrazione trasparente" del sito www.esteri.it.

Per gli Uffici all'estero, ai sensi della Delibera ANAC n. 201 del 13/4/2022, si è provveduto a costruire un campione rappresentativo delle Sedi da analizzare che si basa su un criterio di rotazione, in base alla tipologia e all'area geografica.

Il campione è composto dal 20% degli Uffici della rete estera: su un totale di 304 Sedi estere, sono stati sottoposti a verifica 61 Uffici. Anche in questo caso, si è proceduto alla consultazione dei relativi mini siti, fatta eccezione per i dati gestiti in forma centralizzata.

Di seguito l'elenco degli uffici periferici selezionati:

Ambasciate: Città del Messico, Brasilia, Buenos Aires, Santiago, Vienna, Bruxelles, Nicosia, Atene, Pristina, La Valletta, Londra, Berna, Budapest, Skopje, Luanda, Ouagadougou, Libreville, Accra, Abu Dhabi, Manila, Teheran, Tel Aviv, Nur Sultan, Al Kuwait, Beirut, Doha, Seoul, Singapore, Ashgabat, Canberra.

Consolati: Boston, Filadelfia, La Plata, Moron, Rio de Janeiro, Valona, Parigi, Hannover, Wolfsburg, Londra, Manchester, Arona, Città del Capo, Gerusalemme, Mumbai.

Istituti Italiani di Cultura: Chicago, Washington, Bogotá, Santiago, Marsiglia, Strasburgo, Amburgo, Atene, Edimburgo, Praga, Budapest, Belgrado, Il Cairo, Addis Abeba, Hong Kong.

Rappresentanze Permanenti presso le Organizzazioni Internazionali: Rappresentanza permanente presso le Organizzazioni Internazionali – OO.II. - Vienna;

Procedure e modalità seguite per la rilevazione

Ai sensi della Delibera ANAC n. 201 del 13/4/2022, è stata completata la griglia allegata alla delibera stessa, in stretto raccordo con il Responsabile della trasparenza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, di cui si è apprezzata la fondamentale collaborazione.

La griglia è stata completata dopo aver esaminato la messaggistica tramite la quale il Responsabile della trasparenza ha fornito direttive e indicazioni agli uffici centrali e alle sedi periferiche, ed a seguito di contatti con i gestori del sito dell'Amministrazione centrale, esame della documentazione e delle banche dati relative ai dati oggetto di attestazione e tramite verifica diretta sul sito istituzionale del Ministero e sui mini siti delle sedi all'estero, anche attraverso l'utilizzo di supporti informatici.

Aspetti critici riscontrati nel corso della rilevazione

In alcuni (pochi) casi, alcuni link alle sottosezioni di "Amministrazione trasparente" delle sedi all'estero, collegate principalmente alle corrispondenti sottosezioni gestite a livello centralizzato, non si aprivano.

Aggiornamento e completezza rispetto agli Uffici. Con riferimento alla sottosezione "Consulenti e collaboratori" ed "Enti controllati>Enti di diritto privato controllati" i dati pubblicati sul sito centrale non sempre risultano aggiornati, né in ogni caso risulta evidenziato che non ci sono dati da pubblicare, con conseguente difficoltà a stabilire se quelli pubblicati fanno riferimento a tutti gli Uffici dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda i siti delle sedi all'estero, si riscontra una frequente mancata indicazione della data di aggiornamento nella sottosezione "Consulenti e collaboratori",

distinta da quella di creazione del contenuto. Al riguardo, occorre segnalare che il ricorso agli incarichi di consulenza e di collaborazione all'estero è in esaurimento, anche per i vincoli di legge associati a tale fattispecie, in quanto le sedi all'estero inquadrano piuttosto l'acquisizione di detti incarichi come appalti di servizi. Ciò si evince sia dai (pochi) dati pubblicati nella sottosezione in parola, che riguardano per lo più affidamenti diretti – i cui dati, in quanto tali, dovrebbero essere pubblicati esclusivamente nella sotto-sezione “Bandi di gara e contratti” - che dal confronto con il Responsabile Trasparenza del MAECI, al quale si è suggerito di approfondire l'effettiva applicabilità dell'obbligo in questione alle sedi all'estero, e in ogni caso di continuare a segnalare agli Uffici periferici l'esigenza di inserire sempre la data di aggiornamento della pagina, distinguendola da quella di creazione del contenuto, anche quando non hanno dati da pubblicare (dall'esame dei siti delle sedi selezionate nel campione emerge che la gran parte di esse non ha dati da pubblicare).

Completezza dei contenuti. Nella sottosezione “Consulenti e collaboratori” le attestazioni dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse non risultano pubblicate e il link alla banca dati (Anagrafe delle Prestazioni) del Dipartimento della Funzione Pubblica, dove sono pubblicati anche i dati sulle attestazioni sopra citate, risulta inserito tra gli “Approfondimenti” della pagina “Consulenze sedi all'estero”, pubblicata nella sottosezione di II livello “Titolari di incarichi di collaborazione e consulenza”. Si è suggerito, pertanto, al Responsabile Trasparenza di far spostare il link in parola nella sottosezione di I livello “Consulenti e collaboratori” e di verificare con l'Ufficio referente della trasmissione dati a Funzione Pubblica, la possibilità che detto esercizio sia da loro coordinato, anche con riferimento agli adempimenti ex art. 15, d.lgs. 33/2013.

Con riguardo, poi, alla sotto-sezione “Enti controllati” si è riscontrato che le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico e di incompatibilità al conferimento dell'incarico, non risultano pubblicate mediante appositi link al sito dell'ente, che pure sono presenti ma rimandano direttamente alla home page.

Infine, i dati sull'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici non risultano pubblicati nella sotto-sezione "Pagamenti dell'amministrazione>Indicatore di tempestività dei pagamenti".

Apertura formato. Con particolare riferimento ai curriculum vitae dei consulenti e collaboratori, si registra un caricamento frequente di scansioni.

Si evidenzia, in ogni caso, la particolare attenzione alla diffusione della cultura della trasparenza da parte dei Responsabili per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione, incardinati nell'Ispettorato Generale del MAECI, in occasione di formazione del personale e in sede ispettiva. L'Ispettorato Generale del MAECI ha infatti inserito tra gli indicatori per la misurazione dell'obiettivo strategico perseguito, le iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione anche in occasione delle visite ispettive.

Eventuale documentazione da allegare

Agli atti dell'ufficio, *screenshot* e campioni di documenti scaricati dai siti.

Roma,

Il Direttore OIV
Cons. Stefano Glinianski